

REGOLAMENTO DELL'ATC RA1 LUGHESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI ATTI AL RIPRISTINO DEGLI HABITAT NATURALI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO E AL SOSTENTAMENTO DELLA FAUNA SELVATICA

ART. 1 - INTERVENTI

L'ATC concede contributi per i seguenti tipi di intervento:

- a) creazione di siepi per la salvaguardia e il recupero degli ambienti idonei al rifugio della fauna selvatica;
- b) coltivazioni a perdere per l'alimentazione delle specie selvatiche;
- c) lavorazioni ritardate del terreno (stoppie);
- d) sfalcio ritardato nei prati polifiti;
- e) sfalcio nei campi di erba medica nelle ZRC e ZR;
- f) rinaturalizzazione delle aree e quanto non previsto nei punti precedenti.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi a favore dei proprietari o conduttori di fondi rustici singoli o associati.

Tutti i contributi previsti non sono cumulabili, per la medesima superficie e per la medesima finalità, con eventuali aiuti previsti dalle norme comunitarie, statali, regionali, provinciali e/o locali, ad eccezione degli interventi di cui alla lettera c) lavorazione ritardata del terreno.

ART. 3 - ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

I contributi per gli interventi previsti dall'art.1 del presente regolamento sono concessi nella seguente misura.

a) Creazioni di siepi

Euro 0,77 al mq. per siepi di nuovo impianto (densità minima 1 pianta al mq).

Le superfici massime interessate agli interventi di cui sopra non possono superare gli ha 0,30 ed essere inferiori ad ha 0,10 e devono appartenere alla flora autoctona o storicamente presente.

Il premio verrà commisurato alla superficie effettivamente investita ad elementi naturali e paesaggistici.

Non concorrono al calcolo delle superfici quelle imboschite in applicazione dei Reg. CE n. 1094/88, oppure ritirate dalla produzione per scopi ambientali in applicazione del Reg. CE 2078/92.

Il calcolo della superficie investita avviene facendo riferimento ad una superficie corrispondente alla fascia ipotetica di ingombro pari a ml 3,00 che per il periodo di impegno deve essere comunque mantenuta incolta e all'interno della quale è vietato l'uso di prodotti fitofarmaci.

Il beneficiario si impegna a mantenere comunque incolta la superficie corrispondente alla fascia ipotetica di ingombro per la durata di anni 10 dalla data di messa a dimora delle piante, pertanto qualsiasi causa, anche di forza maggiore, che dovesse prevedere l'abbattimento o la rimozione della siepe prima della scadenza decennale dell'impegno avrà come conseguenza la restituzione di quanto previsto maggiorato degli interessi legali.

Gli interventi previsti debbono distare dalle case e dai parchi almeno 100 mt.

Dovranno essere garantite operazioni colturali essenziali alla riuscita della coltura.

a1) Mantenimento di siepi e boschetti

Euro 0,04 al mq annuali, per siepi e boschetti di particolare interesse ambientale.

b) Coltivazioni a perdere per l'alimentazione delle specie selvatiche

Tali coltivazioni dovranno essere effettuate obbligatoriamente in una consociazione che comprenda almeno due delle seguenti specie: mais, sorgo (varietà consigliate: Aralba, Taxus e Mister White), girasole, miglio, panico, soia, veccia, grano, orzo, avena, trifoglio, lupinella, segale.

La superficie di intervento non dovrà essere inferiore ad ha 0,30 e non superiore ad ha 1,00 per sito aziendale, con un massimo di ha 2,00 per ogni impresa agricola.

Dovranno essere garantite operazioni colturali essenziali alla riuscita della coltura e non farne in ogni caso un uso diverso da quello dell'alimentazione naturale dei mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica.

L'ATC per tutti gli interventi di cui alla lettera b) si riserva la possibilità, a propria cura e spesa, di effettuare il raccolto totale o parziale del prodotto entro il termine dell'impegno.

Semina primavera 2021 scadenza impegno 31.01.2022 qualora l'intervento venga effettuato a totale carico dell'ATC RA1, con le stesse regole su riportate, verrà corrisposto un contributo di euro 1.200,00 ad ha con semina primavera 2021 scadenza impegno 31/01/2022 ed un eventuale prolungamento dell'impegno al 30/09/2023 con pagamento di euro 800,00 ad ha.

Eventuale prolungamento della stessa coltura al 30/09/2023 con pagamento di euro 800,00 ha. Tale intervento è ritenuto prioritario per ATC RA1 in ZRC, ZR e ARS.

L'ATC a suo insindacabile giudizio, si riserva di accettare o meno il prolungamento della coltura a perdere per il secondo anno. **b1)** Euro 800,00 per mantenimenti ambientali (ex colture a perdere e similari). Impegno da gennaio 2021 fino al 31/12/2022.

c) **Lavorazioni ritardate del terreno c1)** Contributo di Euro 150,00 ad ha per coloro che ritardino le lavorazioni meccaniche del terreno dopo la trebbiatura di sorgo, mais, girasole rispettivamente fino al 31 ottobre dell'anno 2021. Viene consentita la distribuzione di diserbante "Glifosate" dal 15 ottobre in poi. **c2)** Contributo di Euro 400,00 ad ha per coloro che ritardino le lavorazioni meccaniche del terreno dopo le trebbiature di sorgo, mais rispettivamente fino al 31 gennaio 2022.

c3) Contributo di euro 230,00 per stoppie di grano, orzo, avena, segale fino al 31/10/2022.

Il beneficiario per avere diritto al contributo, prima di effettuare la prima lavorazione, dovrà attendere la visita di controllo da parte dell'ATC.

d) Sfalci ritardati nei prati polifiti

Da attuarsi nelle golene e negli argini dei fiumi e in ogni altro territorio ritenuto idoneo dall'ATC, con contributo di Euro 100,00 ad ha, per coloro che ritardino lo sfalcio fino al 20 luglio dell'anno 2021 effettuando quindi il primo taglio dopo tale data.

Il beneficiario, per avere diritto al contributo, prima di effettuare lo sfalcio dovrà attendere la visita di controllo da parte dell'ATC.

e) **Sfalcio nei campi di erba medica nelle ZRC e ZR e1)** da attuarsi in ogni territorio ritenuto idoneo dall'ATC con contributo di euro 300,00 per ha per coloro che ritardino lo sfalcio nei campi di erba medica fino al 15 agosto dell'anno in cui è stata presentata la richiesta di contributo, effettuando quindi il primo taglio dopo tale data.

e2) contributo di euro 800,00 per ha a coloro che rinuncino allo sfalcio per l'intera annata (fino al 31 ottobre dello stesso anno), su territorio ritenuto idoneo dall'ATC. **e3)** costituzione di prato polifito con durata triennale, superficie da ha 1,00 ad ha 3,00 da concordare fra le parti. verrà riconosciuto un contributo per il prossimo anno di euro 1.000,00 per ha aratura e semina compresa; euro 800,00/ha/anno per il secondo e il terzo anno. Sfalcio e trinciatura di mantenimento a carico dell'agricoltore con indennizzo aggiuntivo di euro 100,00/ha specificando che le lavorazioni saranno indicate dall'ATC nel periodo più idoneo.

Il beneficiario, per avere diritto al contributo, prima di effettuare lo sfalcio o l'aratura, dovrà attendere il controllo del funzionario preposto dall'ATC.

f) Rinaturalizzazione delle aree e quanto non previsto nei punti precedenti

Interventi che per la loro particolarità e/o complessità necessitano di essere valutati caso per caso potendo comprendere azioni anche diverse da quelle contenute nel presente Regolamento.

ART. 4 - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tutti gli interventi di cui all'art.1 per beneficiare dei contributi di cui all'art.3 devono essere effettuati all'interno delle zone ritenute idonee dall'ATC, con eventuale e particolare riguardo alle zone di rifugio, alle zone di ripopolamento e cattura e sotto lo stretto controllo dello stesso.

In tutte le aree interessate dai contributi di cui all'art.3 potrà essere vietata la caccia tramite istituzione di zona di rifugio e/o area di rispetto specie, compatibilmente con quanto previsto dalle normative vigenti, per una superficie che sarà ritenuta utile dall'ATC.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate, su appositi moduli, all'ATC, in duplice copia entro e non oltre il 15/02 di ogni anno ad eccezione degli interventi di cui alla lettera f) per i quali non è prevista scadenza.

Se l'inoltro viene effettuato tramite posta, sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "domanda contributo interventi ambientali" ed ha validità la data del timbro postale; se invece viene effettuato direttamente negli Uffici dell'ATC ha validità la data del timbro calendario che viene apposto su copia della domanda stessa.

Le domande devono essere inoltrate o spedite alla sede legale dell'ATC, Via della Lirica n.21 - 48121 Ravenna.

ART. 6 - CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi dall'ATC.

L'ATC approva o respinge le domande presentate entro 30 giorni dalla data di scadenza di cui all'art.5.

ART. 7 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi relativi alle domande approvate dall'ATC, avverrà entro 20 giorni dalla data di scadenza dell'impegno. Per gli interventi di cui alla lettera a), il contributo verrà corrisposto in base a specifici accordi che ogni l'ATC concorderà con i richiedenti.

ART. 8 - INTERVENTO DELL'ATC NON PREVISTO NEI PUNTI PRECEDENTI

In relazione alla propria autonomia, l'ATC può decidere di intervenire diversamente da quanto emandato in questo regolamento al fine di ripristinare la salvaguardia ambientale e rideliberare l'entità del contributo.